



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. 22190 R.I.

IL DIRETTORE

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale le pubbliche amministrazioni " ... alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono, anche in assenza di una valutazione negativa, confermare l'incarico conferito al dirigente, conferiscono al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Non si applicano le eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli; Resta fermo che, nelle ipotesi di cui al presente comma, al dirigente viene conferito un incarico di livello generale o di livello non generale, a seconda, rispettivamente, che il dirigente appartenga alla prima o alla seconda fascia. ";
- VISTO** l'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 che prevede: "Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale ... avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi. ";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. ";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18 con il quale è stato adottato il regolamento recante disposizioni per garantire l'autonomia tecnica del personale delle Agenzie fiscali, a norma dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato adottato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2002/2005 firmato il 1° agosto 2006;
- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2006/2009 e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, firmati il 21 luglio 2010;

Direzione Centrale Personale e Organizzazione

Ufficio gestione dirigenti

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 - Telefono +39 0650246500 - Fax +39 0650245163
e-mail dogane.personale.gestionedirigenti@agenziaadogane.it

~~ATTI DI~~

VISTA la determinazione prot. 31026 del 10 novembre 2011, come integrata dalla determinazione n. 20897 del 13 novembre 2012, recante i criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto 8 novembre 2012 del Ministro dell'economia e delle finanze adottato ai sensi dell'art. 23 *quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, che trasferisce le funzioni nonché le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato all'Agenzia delle dogane, ora denominata "Agenzia delle dogane e dei monopoli";

VISTA la determinazione n. 31400 del 9 novembre 2010 con la quale al dirigente di seconda fascia Dott. Vito DE BENEDICTIS è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Foggia a decorrere dal 15 novembre 2010 per la durata di tre anni;

VISTO il contratto n. 31402 sottoscritto l'11 novembre 2010 con il quale è stato definito il trattamento economico spettante al Dott. DE BENEDICTIS in relazione al predetto incarico;

VISTO il foglio prot. 22186 R.I./2013 con il quale il Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione ha formulato la proposta, sulla base di quanto previsto dall'articolo 4, punto 4, della determinazione n. 18131 del 9 luglio 2012, di conferire al dirigente di seconda fascia Dott. Vito DE BENEDICTIS l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Salerno;

CONSIDERATO che è condizione sospensiva dell'efficacia del presente atto di conferimento l'acquisizione di dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al Dott. Vito DE BENEDICTIS, nato a Modugno (BA) il 9 marzo 1974, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Salerno.

L'incarico decorre dal 30 settembre 2013 e avrà la durata di tre anni.

Dalla medesima data l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Foggia, conferito al Dott. DE BENEDICTIS con la determinazione n. 31400 R.I. del 9 novembre 2010, viene revocato e il relativo contratto di lavoro viene risolto.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il Dott. Vito DE BENEDICTIS, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni relative all'incarico di Direttore dell'Ufficio delle dogane di Salerno.

In particolare, le suddette funzioni saranno esercitate nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, segnatamente con riferimento alle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati al Dott. DE BENEDICTIS nel limite di validità del presente incarico.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il Dott. DE BENEDICTIS dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. DE BENEDICTIS in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente provvedimento.

Art. 5

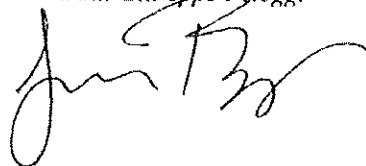
Revoca anticipata e impossibilità di rinnovo dell'incarico

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Roma, 20/10/2013

IL DIRETTORE

Dott. Giuseppe Teleggi



Per presa visione
e ricevuta di copia
24/9/2013 Vit. De Benedictis

At
20/10/2013